

NORME RELATIVE AI TRASFERIMENTI DEGLI ATLETI PER IL 2004

A) PROCEDURE PER I TRASFERIMENTI

1. Al termine del periodo di vincolo sociale, o in costanza di vincolo con nulla-osta della Società di provenienza, gli atleti di qualsivoglia categoria possono chiedere il trasferimento ad altra Società della Regione o ad una Società di altra Regione.
2. Sono competenti ad autorizzare il trasferimento ad altra Società i seguenti Organi Federali:
 - a) la Giunta Esecutiva:
 - Ø per tutti i trasferimenti/prestiti fuori Regione di atleti italiani;
 - Ø per tutti i trasferimenti/prestiti fuori Regione di atleti stranieri comunitari ed extracomunitari;
 - Ø per tutti i trasferimenti di atleti militari;
 - b) il Consiglio di Presidenza Regionale:
 - Ø per tutti i trasferimenti/prestiti nell'ambito della stessa regione ad eccezione degli atleti extracomunitari con contratto di lavoro subordinato/sport per i quali la competenza rimane della Giunta Esecutiva.
3. Gli atleti che intendono trasferirsi ad altra Società devono presentare domanda su apposito modulo reperibile presso i Comitati Regionali Fidal o scaricabile dal sito web federale (www.fidal.it), ai competenti Organi Federali, a mezzo raccomandata A.R., dal 1° dicembre al 31 Dicembre 2003. (norma transitoria art. 69 del R.O.) Copia della domanda di trasferimento deve essere inviata per conoscenza alla Società di appartenenza sempre a mezzo raccomandata A.R.
Gli atleti dovranno tassativamente indicare la Società per cui intendono tesserarsi. Quest'ultima dovrà curare che la domanda venga sottoscritta per adesione dal Presidente (o da chi ne fa le veci) e dovrà provvedere al pagamento dell'eventuale indennità di preparazione alla Società di provenienza dell'atleta.
Eventuali diritti per indennità di preparazione saranno definiti tra le Società interessate tenendo conto del parametro indicato per ciascuna categoria di cui all'art.19 R.O.
La domanda di trasferimento dovrà essere accompagnata dal versamento della quota dei diritti di segreteria deliberati dagli Organi competenti. Il trasferimento/prestito annuale sarà concesso dall'Organo competente al ricevimento della liberatoria * da parte della Società cedente nel rispetto della decisione 1/2001 della Corte Federale.
* (Decisione n.1/2001: "Rilascio Liberatoria Trasferimento atleti". "Ai sensi delle vigenti disposizioni federali, la società è tenuta al rilascio della liberatoria dopo aver ricevuto il pagamento dell'indennità di preparazione da parte della società interessata al trasferimento dell'atleta. Tale pagamento deve considerarsi eseguito non solo quando la società cessionaria abbia effettuato il materiale versamento della somma dovuta alla società cedente, ma anche quando la stessa abbia fatto tutto quanto era possibile per provvedere al pagamento dell'indennità medesima. La società cedente, non può, pertanto, sottrarsi all'obbligo di rilascio della liberatoria rifiutandosi di ricevere il pagamento, a meno che tale rifiuto non sia legittimo.")
4. Qualora una Società, regolarmente riaffiliata nei termini temporali vigenti, non provveda al tesseramento di un suo atleta entro il 31 gennaio 2004 perde il diritto all'eventuale contributo a titolo di indennità di preparazione.
5. Tutte le domande di trasferimento dovranno essere istruite e deliberate dall'organo competente nel termine massimo di trenta giorni. Tale termine potrà essere interrotto solo in casi di accertamenti ulteriori o di richieste di chiarimenti agli interessati.
6. La Fidal Nazionale, per i trasferimenti di competenza della Giunta Esecutiva, provvederà a fornire contestuali comunicazioni agli atleti interessati, al Comitato Regionale competente per territorio e alle rispettive Società. Di tali trasferimenti verrà data notizia a mezzo di comunicato ufficiale.
7. Il trasferimento ha efficacia dal 1° gennaio 2004.
8. Avverso le decisioni sui trasferimenti adottate dai Comitati Regionali e dalla Giunta Esecutiva, gli interessati potranno, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale della decisione, presentare ricorso alla Corte Federale e per conoscenza alle parti, illustrando, per iscritto, le proprie valutazioni ed allegando la tassa prevista (€ 26).
9. La documentazione concernente i trasferimenti, nonché i successivi eventuali scambi epistolari, saranno considerati validi solo se effettuati per posta con servizio raccomandata A.R..

B) TRASFERIMENTI DI COMPETENZA DEL COMITATO REGIONALE

IN REGIONE

1. Gli atleti che non sono stati ritesserati entro il 31 gennaio 2004 dalla propria Società sono liberi da vincolo e dal 1° febbraio fino al 31 Maggio 2004 possono presentare domanda di tesseramento per altra Società della stessa regione ai competenti Organi Federali territoriali.
In tal caso il tesseramento ha efficacia dal giorno successivo all'adozione della deliberazione di accoglimento della domanda da parte dell'Organo territorialmente competente.
La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorquando il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa o dolo dell'atleta.
La Società interessata sarà tenuta a fornire prova ai competenti Organi Federali di aver formalmente invitato, mediante lettera raccomandata A.R., l'atleta a sottoscrivere il modulo per il rinnovo del tesseramento.
2. Il trasferimento degli atleti per società della stessa regione può essere autorizzato a seguito di:
 - a) scadenza del vincolo sociale;
 - b) nulla osta della Società di provenienza, per gli atleti in costanza di vincolo;

- c) scioglimento della Società, radiazione, cessazione attività, mancata riaffiliazione o mancato accoglimento della riaffiliazione.

C) TRASFERIMENTI DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE

FUORI REGIONE

1. Gli atleti che non sono stati ritesserati entro il **31 gennaio 2004** dalla propria società sono liberi da vincolo e dal **1° febbraio al 31 Marzo 2004** possono presentare domanda di trasferimento per società di altra regione al competente Organo Federale. In tal caso il tesseramento ha efficacia dal giorno successivo all'adozione della deliberazione di accoglimento della domanda da parte dell'Organo competente.
La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorché il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa o dolo dell'atleta.
La Società interessata sarà tenuta a fornire prova ai competenti Organi Federali di aver formalmente invitato, mediante lettera raccomandata A.R., l'atleta a sottoscrivere il modulo per il rinnovo del tesseramento.
2. Il trasferimento degli atleti per Società di altra regione può essere autorizzato a seguito di:
 - a) scadenza del vincolo;
 - b) nulla osta da parte della società di provenienza, per gli atleti Masters, Seniores, Promesse e Juniores, nonché Allievi al passaggio di categoria;
 - c) cambiamento di residenza per motivi di lavoro (tale evento dovrà essere documentato con attestato rilasciato da un datore di lavoro o con l'iscrizione ad albi professionali);
 - d) cambiamento di residenza per motivi di studio (tale evento dovrà essere documentato da un certificato di frequenza rilasciato da un Istituto legalmente riconosciuto al quale l'interessato risulti iscritto);
 - e) cambiamento di residenza del nucleo familiare (tale evento dovrà essere documentato da attestato anagrafico del nuovo Comune di residenza);
 - f) cambiamento di residenza a seguito di matrimonio o di stato di convivenza debitamente documentato.
3. La documentazione di cui ai punti c-d-e-f deve essere accompagnata da certificato anagrafico di variazione della residenza, antecedente al 10 dicembre, o autocertificazione, e presentata contestualmente alla domanda di trasferimento.
4. L'atleta che si è trasferito a Società di altra regione munito di nulla osta, ha diritto di ritornare alla Società di provenienza alla scadenza del vincolo.
5. Il Trasferimento degli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi, per Società di altra regione, è consentito solo nel caso previsto dalla precedente lettera e).

D) TRASFERIMENTO E PRESTITO DEGLI /DELLE ATLETI /E EXTRACOMUNITARI /IE CON PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT

1. Il trasferimento, o il prestito, degli/delle atleti/e stranieri/e extracomunitari/ie con permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato/sport viene concesso secondo le procedure di cui al precedente punto A), una volta verificata la rispondenza alle norme di legge in materia di immigrazione.
2. I periodi per l'attivazione, da parte degli Uffici federali, delle procedure di trasferimento per gli atleti stranieri extracomunitari, con permesso di soggiorno per lavoro subordinato sport, sono i seguenti:
 - dal **31 dicembre 2003 al 31 gennaio 2004** (a seguire la prima scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento-Delibera del Consiglio Federale n. 32 del 20 novembre 2003), oppure in caso di nuova riapertura dei termini di accettazione di nuove domande, per mancato raggiungimento del quorum di assegnazioni previsto:
 - dal **31 gennaio 2004 al 10 febbraio 2004** (a seguire la seconda scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento-Delibera del Consiglio Federale n. 32 del 20 novembre 2003), oppure in caso di nuova apertura dei termini di accettazione di nuove domande, per mancato raggiungimento del quorum di assegnazioni nelle precedenti scadenze:
 - dal **31 marzo 2004 al 10 aprile 2004** (a seguire la terza scadenza stabilita per la presentazione delle domande di autorizzazione al tesseramento-Delibera del Consiglio Federale n. 32 del 20 novembre 2003).
3. La richiesta di trasferimento, o di prestito, deve essere presentata sugli appositi moduli e con le modalità previsti al precedente punto A) allegando, oltre alla documentazione per il trasferimento, anche l'/gli appropriato/i modulo/i per atleti stranieri.

E) TRASFERIMENTI DALLA CATEGORIA AMATORI ALLA CATEGORIA SENIORES

1. Il trasferimento (anche nell'ambito della stessa Società) dalla categoria Amatori alla categoria Seniores può avvenire anche nel corso della stagione agonistica.
2. Per il trasferimento dalla categoria Amatori alla categoria Seniores non è previsto il pagamento dell'indennità di preparazione.
3. Non è mai consentito il passaggio di atleti dalle categorie Seniores e Promesse a quella Amatori.
4. L'atleta compreso tra i 23 e i 34 anni, che si tessera in una regione come Amatore e in un' altra regione come Seniores verrà deferito alla Procura Federale.

F) TRASFERIMENTO AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI ED EQUIPARATI

1. Gli atleti appartenenti alle categorie Juniores, Promesse e Seniores, maschili e femminili possono chiedere ed ottenere il tesseramento ad un Gruppo Sportivo militare od equiparato durante tutto il corso dell'anno.

2. Gli stessi sono tenuti ad informare la società di appartenenza di aver presentato domanda di concorso per l'incorporamento ad un gruppo sportivo militare o equiparato. In mancanza sarà applicata una sanzione pecuniaria definita dalla Procura Federale che sarà devoluta alla società di appartenenza dell'atleta.
3. Il trasferimento degli atleti di cui all'art.15, comma 1 e 2 del presente Regolamento Organico, verrà autorizzato attraverso la presentazione di un attestato ufficiale di incorporamento rilasciato dalle Autorità militari competenti, unitamente alla liberatoria relativa all'indennità di preparazione di cui all'art. 19, con le modalità e i termini di cui agli articoli 16 e 17 del presente Regolamento Organico.
4. In caso di trasferimento per servizio di leva obbligatoria, la durata del vincolo è pari alla permanenza alle armi. Per tale trasferimento non è dovuta né l'indennità di preparazione né i diritti di segreteria di tassa fissa. Assolti gli obblighi di leva obbligatoria l'atleta è tenuto a rientrare presso la società civile cui apparteneva prima della chiamata alle armi.
5. L'atleta tesserato dal Gruppo Sportivo militare/equiparato che abbia già assolto agli obblighi di leva o che provenga da un diverso Gruppo Sportivo militare/equiparato oppure risulti vincitore di concorso pubblico, è considerato in rafferma.
6. Viene considerata rafferma, e quindi trasferimento, anche il primo anno di arruolamento presso un Gruppo Sportivo militare/equiparato se dal curriculum storico anagrafico dell'atleta, lo stesso risulti essere già stato tesserato per società militari e/o comunque aver già assolto agli obblighi di leva.
7. L'atleta che prima del suo trasferimento ad un gruppo sportivo militare abbia partecipato a manifestazioni a squadre per la precedente società di appartenenza può prendere parte a tutte le successive manifestazioni federali a squadre esclusivamente per la società di provenienza, anche dopo il trasferimento.
Il Consiglio Federale nei regolamenti tecnici delle manifestazioni, ed in particolare per quello del campionato di società assoluto, può deliberare la partecipazione degli atleti trasferiti a gruppi sportivi militari, per i primi tre anni di appartenenza al gruppo sportivo militare, per la società di provenienza o comunque finché il Gruppo Sportivo Militare o equiparato concede il nulla osta.
8. L'autorizzazione al trasferimento verso o da un gruppo sportivo militare od equiparato è di competenza della Giunta Esecutiva.

G) PRESTITI

1. Gli atleti appartenenti alle categorie Seniores e Promesse e gli atleti Juniores che passano alla categoria superiore, possono trasferirsi in prestito, con vincolo annuale, per un massimo di due anni consecutivi.
Nel corso dei due anni gli atleti possono essere ceduti in prestito anche a due diverse società.
2. Le domande di prestito devono essere presentate esclusivamente nel periodo compreso tra il 1° dicembre e 31 dicembre 2003 (norma transitoria art. 69 del R.O.) utilizzando i moduli in uso per i trasferimenti.
3. Ogni società può tesserare annualmente un massimo di tre atleti e tre atlete in prestito.
4. Eventuali diritti di indennità o quote per prestiti saranno definite tra le società interessate che sono tenute a depositare copia dell'accordo in Fidal, nei limiti e con le modalità stabilite dal R.O..
5. Al termine del prestito annuale o biennale, l'atleta rientra automaticamente alla Società di provenienza, senza necessità di alcun adempimento formale.
6. I prestiti fuori regione sono di esclusiva competenza della Giunta Esecutiva.
7. I Gruppi Sportivi Militari o Corpi ad essi equiparati non possono accedere a prestiti. Possono però concedere in prestito propri atleti alla Società di provenienza per manifestazioni annualmente indicate dal Consiglio Federale.

H) QUOTA DI TRASFERIMENTO/PRESTITO

La quota di trasferimento/prestito è formata da due parti:

1. QUOTA FISSA:

- Ø PER TRASFERIMENTI/PRESTITI DI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL NAZIONALE
Cat. Cad/ All/Jun/Pro/Sen/Mas: quota determinata in € 26
- Ø PER TRASFERIMENTI/PRESTITI DI ATLETI DI COMPETENZA FIDAL REGIONALE
Cat. Cad/ All/Jun/Pro/Sen/Mas: quota determinata da ciascun Comitato Regionale

2. INDENNITA' DI PREPARAZIONE

- 2.1 Eventuali diritti per indennità di preparazione o quota per prestiti sono definiti tra le Società interessate.
- 2.2 Il Consiglio Federale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del R.O., determina le modalità di applicazione dei parametri di cui al comma 2 (art.19, R.O.) che prevedono un limite massimo applicabile in rapporto ai punteggi minimi di cui al comma 3 (art. 19, R.O.).
- 2.3 Per gli atleti/e che, nella stagione in corso o in quella precedente, rispettivamente nelle cat. Allievi e Juniores si siano classificati ai primi otto posti dei Campionati Mondiali o Europei di categoria, nella cat. Promesse si siano classificati ai primi otto posti dei Campionati Europei e nella cat. Seniores abbiano partecipato alle Olimpiadi ed ai vari Campionati Mondiali/Europei, può essere applicata una maggiorazione fino al 40% del tetto massimo indicato al comma 2 dell'art. 19 del R.O.
- 2.4 Per gli atleti/e che abbiano compiuto il 30.mo anno di età il tetto massimo è fissato in € 5.000,00, purché l'atleta abbia conseguito risultati con il punteggio minimo stabilito nel R.O. e indicato nella successiva tabella dei punteggi e prestazioni.
- 2.5 Le Società civili interessate possono comunque concordare anche importi diversi da quelli stabiliti dal Consiglio Federale, fermo restando il tetto massimo indicato nel comma 2 dell'art.19 del R.O..

- 2.6 Per i trasferimenti da Società civile a Società civile in scadenza di vincolo e per i trasferimenti da società civile a Gruppo Sportivo militare o equiparato, l'indennità è dovuta nella misura prevista nell'elenco dei punteggi e delle prestazioni per i quali è applicabile l'indennità di preparazione.
- 2.7 Il gruppo sportivo militare o equiparato dovrà prestare esplicita garanzia per il versamento, in una unica soluzione, dell'indennità di preparazione alla società civile di appartenenza dell'atleta.
- 2.8 Il trasferimento/prestito sarà concesso dall'Organo competente al ricevimento della liberatoria da parte della Società cedente.
- 2.9 Il passaggio di somme deve essere regolato fiscalmente esclusivamente tra le Società interessate.
- 2.10 L'indennità di preparazione viene calcolata sulla base del risultato tecnico conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto nella stagione in corso all'atto della richiesta di trasferimento o in quella precedente, tenendo conto del miglior punteggio, utilizzando le tabelle italiane (edizione 1996 e aggiornamenti), o della migliore prestazione per le gare non tabellate. Il risultato tecnico assunto a base del calcolo deve essere ottenuto con velocità del vento nei limiti previsti dal R.T.I.
- 2.11 Il pagamento dell'indennità di preparazione è previsto anche per la categoria Masters, parametrando il miglior risultato ottenuto all'aperto dall'atleta, nella stagione in corso o in quella precedente, con le tabelle di punteggio previste per i Seniores Maschili e Femminili (ed. 1996).

TABELLA DEI PUNTEGGI E PRESTAZIONI PER I QUALI E' PREVISTA L'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

Le gare valide ai fini dell'indennità di preparazione sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.

A) CATEGORIA CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima euro 300

Gare tabellate:

- punteggio minimo 800: indennità prevista euro 200
- Incremento dell'indennità di 2 euro per ogni punto in più del punteggio minimo

Tetrathlon:

- Punteggio minimo 2.300: indennità prevista euro 200
- Incremento dell'indennità di euro 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

B) CATEGORIA ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima euro 2.000

Gare tabellate:

- punteggio minimo 680: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di 10 euro per ogni punto in più del punteggio minimo

Octathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

Esathlon:

- punteggio minimo 3.000: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

C) CATEGORIA JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima euro 3.000

Gare tabellate:

- punteggio minimo 750: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di 15 euro per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista euro 500
- Incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 06' 00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 22 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 18' 00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 13 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIA PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima euro 5.000

Gare tabellate:

- punteggio minimo 800: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di 20 euro per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 06' 00": indennità prevista euro 500

- incremento di euro 22 per ogni secondo in meno
- Mezza Maratona Donne:
- prestazione minima 1h 18' 00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 13 per ogni secondo in meno
- Maratona Uomini:
- prestazione minima 2h24'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 5 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00"
- incremento di euro 10 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00"
- Maratona Donne:
- prestazione minima 2h50'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 4 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00"
- incremento di euro 8 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00"

E) CATEGORIA SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima euro 7.000

- Gare tabellate:
- punteggio minimo 830: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di 25 euro per ogni punto in più del punteggio minimo
- Decathlon:
- punteggio minimo 5.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Eptathlon:
- punteggio minimo 3.500: indennità prevista euro 500
- incremento dell'indennità di euro 2 per ogni punto in più del punteggio minimo
- Mezza Maratona Uomini:
- prestazione minima 1h06'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 22 per ogni secondo in meno
- Mezza Maratona Donne:
- prestazione minima 1h18'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 13 per ogni secondo in meno
- Maratona Uomini:
- prestazione minima 2h24'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 5 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00"
- incremento di euro 10 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00"
- Maratona Donne:
- prestazione minima 2h50'00": indennità prevista euro 500
- incremento di euro 4 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00"
- incremento di euro 8 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00"

F) CATEGORIA MASTERS UOMINI E DONNE

Punteggio e prestazioni come categoria Seniores con indennità massima euro 5.000.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda al Regolamento Organico.